



Ufficio: Cultura e Turismo

DETERMINAZIONE NUMERO 425 DEL 03/05/2021

Oggetto: RESTAURO OPERA “MADONNA CON IL BAMBINO IN GLORIA CON I SANTI ROCCO E SEVERINO” ATTRIBUITA A CRISTOFORO RONCALLI DETTO IL POMARANCIO - ACCERTAMENTO IN ENTRATA LIBERALITÀ A SOSTEGNO DEL PROGETTO E ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Vista la proposta predisposta dal Responsabile del Procedimento, che di seguito si riporta integralmente:

=====

Al Responsabile dell' Area Amministrativa

SEDE

Oggetto: RESTAURO OPERA “MADONNA CON IL BAMBINO IN GLORIA CON I SANTI ROCCO E SEVERINO” ATTRIBUITA A CRISTOFORO RONCALLI DETTO IL POMARANCIO - ACCERTAMENTO IN ENTRATA LIBERALITÀ A SOSTEGNO DEL PROGETTO E ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.

Premesso che questa Amministrazione ha da tempo programmato il rientro a San Severino – Chiesa di San Rocco, parrocchia di Sant'Agostino - dell'opera del pittore Cristoforo Roncalli detto il Pomarancio, intitolata “Madonna con il bambino in gloria con i Santi Rocco e Severino”, olio su tela, cm.253x159, finora in deposito presso la chiesa parrocchiale di Osnago;

Premesso che con il supporto della Curia di Camerino-San Severino, della Soprintendenza Beni Culturali di Ancona e di alcuni illustri cittadini appassionati di arte e di storia culturale, è stata ottenuta da parte degli organi competenti l'autorizzazione al rientro dell'opera a San Severino, nella sua sede originale, la Chiesa di San Rocco;

Richiamata la Delibera di approvazione della Convenzione tra la Pinacoteca di Brera di Milano, il Comune di San Severino Marche e la Parrocchia di Sant'Agostino di San Severino Marche per il



deposito, conservazione e la valorizzazione presso la Chiesa Parrocchiale di San Rocco del dipinto attribuito a Cristoforo Roncalli detto il Pomarancio, "Madonna con il bambino in gloria con i Santi Rocco e Severino", C. 1617, reg. Cron. 7341, olio su tela, cm 257x160, attualmente depositato presso la Chiesa Parrocchiale di Santo Stefano a Osnago (LC);

Atteso che a tal fine l'Amministrazione ha chiesto un contributo economico a diverse realtà locali, a sostegno delle spese necessarie alle operazioni di restauro e alla successiva sistemazione dell'opera nella sua cornice originale presso la chiesa di San Rocco;

Vista l'autorizzazione ministeriale pervenuta con nota prot. 35986 del 15/12/2020 relativa al restauro dell'opera secondo quanto esposto nel progetto, concordando di affidare il servizio al Sig. Luigi Parma;

Richiamata la Determinazione dirigenziale n. 1299 del 31/12/2020 con la quale tra i servizi connessi al progetto di rientro della tela intitolata "Madonna con il bambino in gloria con i Santi Rocco e Severino", attribuita a Cristoforo Roncalli detto il Pomarancio si provvedeva ad affidare al Sig. Luigi Parma, con sede in Via Santa Marta n. 18 - 20123 Milano C.F. PRMLTM57D26F205M P.IVA 08619580155 le indagini propedeutiche al restauro per un importo di € 9.694,00 (iva al 22% inclusa), come da preventivo assunto al prot. n. 36277/2020 di questo ente;

Atteso che dalle indagini eseguite da Sig. Luigi Parma e quindi in corso d'opera è emersa la necessità di interventi di restauro della tela per un costo di € 4.524,00 (iva 22% inclusa) oltre i costi per la sistemazione del telaio pari ad € 488,00 (iva 22% inclusa) e l'assicurazione da chiodo a chiodo per un costo di € 300,00, iva esente. Pertanto si deve provvedere all'assunzione di un impegno di spesa per un importo complessivo pari ad € 5.312,00 finalizzata a sostenere i costi relativi alla conclusione degli interventi di restauro e al rientro della tela intitolata "Madonna con il bambino in gloria con i Santi Rocco e Severino", attribuita a Cristoforo Roncalli detto il Pomarancio, nella sua sede originaria, la Chiesa di San Rocco in San Severino Marche, come da preventivo assunto al prot. n. 36277/2020 di questo ente;

Vista la nota assunta al prot. 12168 con cui la l'Associazione Pro Loco di San Severino Marche, con sede in Piazza del Popolo, 43 San Severino Marche C.F. 83006670430 P.IVA 01325890430 si impegnava ad aderire al progetto di rientro del dipinto del Pomarancio tramite l'erogazione di una liberalità pari ad € 3.000,00;

Ravvisata pertanto la necessità di provvedere all'accertamento in entrata della suddetta somma di € 3.000,00, frutto dell'erogazione liberale, al cap. 279703 del Bilancio di Previsione 2021, dando atto che tale somma sarà reimpiegata a sostegno delle spese connesse alla realizzazione del progetto di rientro del dipinto del Pomarancio nella sua sede originaria, la Chiesa di San Rocco in San Severino Marche;

Dato atto che per il progetto di rientro del dipinto del Pomarancio sono state accertate ed incamerate le seguenti liberalità:

- € 2.000,00, versata dalla Fondazione Salimbeni per le Arti Figurative di San Severino Marche C.F. 95000330431 - Determinazione dirigenziale n. 1095 del 01/12/2020;
- € 1.000,00, versata dalla Parrocchia di Sant'Agostino di San Severino Marche C.F. 95000150433 - Determinazione dirigenziale n. 1145 del 12/12/2020;



- € 1.000,00, versata dalla Ditta Cristini Maria Teresa e Maria Cristina snc di San Severino Marche C.F. 01146170434 - Determinazione dirigenziale n. 1141 del 12/12/2020;
- € 1.000,00, versata dalla Ditta G2 Immobiliare srl di San Severino Marche C.F./p.iva 01369530439 - Determinazione dirigenziale n. 1178 del 15/12/2020;
- € 2.500,00 al cap. 279703 del Bilancio 2021 CO2021, versata dall'Associazione Rotary di Tolentino C.F./P.iva 92004100431 - Determinazione dirigenziale n.55 del 28/01/2021;
- € 100,00, da VANNA BIANCONI, residente in via Ponte Sant'Antonio 78 62027 San Severino Marche C.F. BNCVNN48A58I156M - Determinazione dirigenziale n. 347 del 15/04/2021;
- € 50,00, da JACOPO ORLANDANI residente in Via Bartolomeo Eustacio 3 62027 San Severino Marche C.F. RLNJCP82H01I156E - Determinazione dirigenziale n. 347 del 15/04/2021;
- € 2.000,00 dalla Ditta SOLOSOLE 3 srl, con sede in Loc Taccoli S.P.361 116 62027 San Severino Marche C.F./P.IVA 02080740448- Determinazione dirigenziale n. 347 del 15/04/2021;

Visto che il comma 2, dall'art. 1 del DL 76/2020, definisce le procedure agevolate per l'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea (regime derogatorio: **avvio del procedimento sia adottato entro il 31 luglio 2021**); si prevede:

Per i lavori:

- affidamento diretto per importo inferiore a 150.000 euro;
- procedura negoziata, senza bando:
 - previa consultazione di almeno cinque operatori economici per importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro;
 - previa consultazione di almeno dieci operatori economici per importi pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro;
 - previa consultazione di almeno quindici operatori economici per importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie comunitarie (art. 35 Codice dei contratti).

Per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione:

- affidamento diretto per importo inferiore a 75.000 euro;

procedura negoziata, senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici per importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie comunitarie.

Accertato che il successivo comma 3 prevede che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre o atto equivalente;



Considerato che l'importo dell'affidamento è inferiore ad euro 75.000,00 e che pertanto è possibile procedere attraverso procedura di affidamento diretto in deroga alla procedura prevista dall'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016;

Viste le Linee guida n. 4 di attuazione del d.lgs. n. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal consiglio dell'Autorità con delibera 1097 del 26 ottobre 2016;

Ritenuto, ai sensi dell'art. 51 d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 13, comma 2, l. n. 180/2011, che nell'affidamento in esame non sia possibile ed economicamente conveniente la soddisfazione in lotti funzionali, in quanto i servizi sono forniti in materia unitaria;

Accertato che il Sig. Luigi Parma, con sede in Via Santa Marta n. 18 – 20123 Milano C.F. PRMLTM57D26F205M P.IVA 08619580155, si è reso disponibile ad eseguire il restauro e a fornire i servizi connessi al rientro della tela intitolata "Madonna con il bambino in gloria con i Santi Rocco e Severino", attribuita a Cristoforo Roncalli detto il Pomarancio, per un importo di € 5.312,00 (iva al 22% inclusa), come da preventivo assunto al prot. n. 36277/2020 di questo ente;

Ritenuta tale spesa congrua ed adeguata;

Visto l'art. 1, comma 449, della l. n. 296/2006, che dà la facoltà, agli enti locali, di utilizzare le convenzioni quadro di cui all'art. 26 l. n. 448/1999;

Visto che, ai sensi del comma 449 della l. n. 296/2006, le amministrazioni pubbliche, qualora non ricorrano alle suddette convenzioni, sono però obbligate ad utilizzare i parametri di prezzo e qualità per l'acquisto di beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto delle convenzioni;

Preso atto, tuttavia, che ricorre l'obbligo di utilizzare una convenzione di cui all'art. 26 l. n. 448/1999, nei seguenti casi:

- a) categoria di beni o servizi individuate ai sensi dell'art. 9 comma 3 D.L. n. 66/2014, convertito in l. n. 89/2014;
- b) beni e servizi informatici, nei limiti dei beni e servizi disponibili e salvo possibilità di acquisto da altri o altri soggetti aggregatori, ai sensi dell'art. 1 comma 512 l. n. 208/2015;
- c) seguenti categoria merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, ai sensi dell'art. 1, comma 7 D.L. n. 95/2012;

Dato atto che, non rientrando la presente fattispecie in nessuna delle condizioni per cui sia obbligatorio il ricorso alle convenzioni di cui all'art. 1 comma 449, l. n. 296/006, sono rispettati, per quanto compatibili, i parametri di prezzo/qualità di cui alle suddette convenzioni;

Visto il secondo periodo del comma 450 dell'art. 1 della l. n. 296/06, così come modificato dall'art. 1, comma 149 della l. n. 228/12;



Considerato che la suddetta norma prevede che le pubbliche amministrazioni, per acquisti di beni o servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro, e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Visto l'art. 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, ove è previsto che all'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti. «5.000 euro».

Ritenuto tuttavia di non dover utilizzare lo strumento del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) in quanto trattasi di prestazioni di natura particolare e relativi servizi collegati;

Visto che gli operatori economici selezionati non rientrano in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 d.lgs. n. 50/2016;

Verificati i requisiti di idoneità e capacità professionale;

Visto il principio di rotazione, ai sensi dell'art. 36, comma 1, d.lgs. n. 50/2016, ritenuto opportuno derogarlo per l'affidamento di tutti quei servizi che per la professionalità offerta e per la conoscenza specifica delle peculiarità della mostra ne hanno garantito e ne garantiscono la buona riuscita;

Visto l'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, ad oggetto "Determinazioni a contrattare e relative procedure", il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che per gli affidamenti ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), è consentito adottare un solo atto semplificato, in base anche alle indicazioni fornite dalle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Dato atto che è comunque opportuno, per quanto compatibile con la natura stessa degli affidamenti diretti, indicare quanto previsto dall'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000:

In ordine al punto a):	FINE DA PERSEGUIRE:	ripristino e rientro opera "Madonna con il bambino in gloria con i Santi Rocco e Severino" nella sede originaria, la Chiesa di san
-------------------------------	----------------------------	--



		Rocco
In ordine al punto b):	OGGETTO DEL CONTRATTO:	restauro e rientro opera "Madonna con il bambino in gloria con i Santi Rocco e Severino" presso laboratorio per indagini propedeutiche al restauro
	FORMA DEL CONTRATTO:	Mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016.
	CLAUSOLE ESSENZIALI:	i servizi dovranno essere effettuati in base alle esigenze dell'Amministrazione Comunale
In ordine al punto c):	CRITERIO DI SELEZIONE:	affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016.

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Dato atto che il DURC della Ditta Luigi Parma acquisito con prot. INAIL_27139204, risulta regolare e in corso di validità

Rilevato che non sussiste la necessità della redazione del DUVRI;

Tenuto conto che i CIG relativo al servizio è: Z4B317A77F;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Vista la Delibera di Consiglio n. 64 del 30/12/2020 con la quale è stato approvato il Bilancio Previsionale per il triennio 2021/2023.

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 62 del 23/04/2021 con la quale è stato approvato il PEG per il triennio 2021/2023.

Il Responsabile del Procedimento



Visto il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Dato atto della propria competenza all'assunzione del presente atto in forza del Decreto Sindacale n. 5 del 21.05.2019;

D E T E R M I N A

1. di dare atto che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente disposto;
2. di accertare in entrata la somma di € 3.000,00 al cap. 279703 del Bilancio di Previsione 2021, frutto dell'erogazione liberale dell'Associazione Pro Loco di San Severino Marche, con sede in Piazza del Popolo, 43 San Severino Marche C.F. 83006670430 P.IVA 01325890430 in favore del progetto di rientro del dipinto del Pomarancio, come da impegno assunto dall'Associazione con nota assunta al prot. 12168/2021;
3. Di dare atto che tale somma sarà reimpiegata a sostegno delle spese connesse alla realizzazione del progetto di rientro del dipinto del Pomarancio nella sua sede originaria, la Chiesa di San Rocco in San Severino Marche;
4. di affidare, per mezzo di procedura di affidamento diretto e per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a), d.lgs. n. 50/2016, il servizio a:

Nome affidatario	LUIGI PARMA
PI	08619580155
CF	PRMLTM57D26F205M
Sede	Via Santa Marta n. 18 – 20123 Milano
Tipologia di servizio/lavoro/fornitura	restauro e servizi connessi al rientro "Madonna con il bambino in gloria con i Santi Rocco e Severino"
Importo totale affidamento	€ 5.312,00 (iva inclusa)
Durata	I servizi dovranno essere effettuati in base alle esigenze dell'Amministrazione Comunale
CIG	Z4B317A77F

5. di impegnare la spesa di € 5.312,00 al cap. 1093002 CO2020 a favore dell'operatore economico: Sig. Luigi Parma – CIG: Z4B317A77F;



6. di dare atto che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013;
7. di dare atto che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, si prevede la risoluzione del contratto, il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite, e nei limiti dell'utilità ricevuta, e l'applicazione di una penale in misura pari al 10 per cento del valore del contratto;
8. di dare atto che l'Area Vigilanza del Comune provvederà ad adottare le opportune misure di sicurezza atte a tutelare l'incolumità dei partecipanti alla manifestazione stessa.
9. di dare atto che il Responsabile della spesa ha adempiuto agli obblighi previsti dal combinato disposto degli art. 9, comma 1, lettera a) del D.L. n. 78/2009 convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2009, N. 102 e 183, comma 8 del T.U.E.L. (modificato dal d.lgs. n. 126/2014) che recita "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi";
10. di dare atto che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa, di cui all'Art. 147-bis, comma 1 del T.U.E.L., è insito nella sottoscrizione del presente provvedimento, al momento della sua adozione, da parte del Responsabile dell'Area, sottoscrizione con la quale viene anche implicitamente dichiarata la regolarità e correttezza della relativa azione amministrativa;
11. di dare atto che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità contabile ai sensi dell'Art. 147-bis, comma 1, 2° periodo del d.lgs. n. 267/2000, è espresso dal Responsabile del servizio finanziario, mediante formulazione del visto di regolarità contabile, allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
12. di dare atto che la spesa conseguente all'impegno assunto con il presente provvedimento sarà esigibile, ai sensi del combinato disposto del d.lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato n. 2 allegato al D.P.C.M. 28/12/2011 nell'esercizio 2021



Città di San Severino Marche

03/05/2021

Tapanelli Pietro / ArubaPEC S.p.A.